

COMUNE/UNIONE DEI COMUNI
DI _____

SPORTELLLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DI _____



Mod. n. 8/AP
DOMANDA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
MEDIANTE L'UTILIZZO DI POSTEGGIO NEL MERCATO

(Legge Regionale n. 27/09 – ART. 41 - Regolamento Regionale n. 4/11 art. 10)

BOLLO

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M | _ | F | _ |

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

☐ **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ e-mail _____ p.e.c. _____

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. _____ data _____

C.C.I.A.A. di _____

☐ **legale rappresentante della Società**

C.F. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Partita IVA (se diversa da C.F.) | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ e-mail _____ p.e.c. _____

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. _____ data _____

C.C.I.A.A. di _____

CHIEDE

il rilascio della concessione e la relativa autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche su posteggio per
(BARRARE IL RIQUADRO CHE INTERESSA):

☐ MERCATI GIA' ESISTENTI

☐ NUOVI MERCATI

DENOMINAZIONE MERCATO _____ GIORNO DI SVOLGIMENTO _____

VIA / PIAZZA _____

SETTORE MERCEOLOGICO

ALIMENTARE ☐

NON ALIMENTARE ☐

SAB ☐

☐ MERCATI GIA' ISTITUITI

(BARRARE IL RIQUADRO CHE INTERESSA)

☐ ASSEGNAZIONE PER MIGLIORAMENTO

1. n. _____ posteggio assegnato al mercato mq _____
 2. n. _____ presenze effettive maturate nel mercato
 3. data inizio attività di commercio su aree pubbliche _____
 4. certificazione di invalidità n. _____ del _____ rilasciato da _____
 5. imprenditrice donna: SI ☐ NO ☐
- =====

☐ NUOVA ASSEGNAZIONE

1. n. _____ presenze effettive maturate nel mercato
2. n. _____ presenze di spunta maturate nel mercato
3. n. _____ di posteggi in possesso nei mercati in ambito nazionale
4. data inizio attività di commercio su aree pubbliche _____
5. certificazione di invalidità n. _____ del _____ rilasciato da _____
6. imprenditrice donna: SI ☐ NO ☐

☐ NUOVI MERCATI

1. data inizio attività commercio su aree pubbliche _____
2. n. _____ di posteggi in possesso nei mercati in ambito nazionale
3. certificazione di invalidità n. _____ del _____ rilasciato da _____
4. imprenditrice donna: SI ☐ NO ☐

**ULTERIORI PRIORITA' PREVISTE
DA CRITERI COMUNALI**

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

➤ di possedere i requisiti morali previsti dall'art. 8 della L.R. 27/09 ⁽¹⁾⁽²⁾;

- di non possedere alcuna concessione di posteggio nello stesso mercato (escluso miglioramento);
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge n.575 del 31.5.1965, e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia),
- ☐ che svolge attività di impresa da meno di sei mesi e pertanto non può, allo stato attuale, produrre il DURC e si impegna a produrre entro sei mesi dal rilascio del titolo autorizzatorio il DURC o certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS, corredato da una dichiarazione sostitutiva attestante l'impossibilità di presentare il DURC. LA MANCATA PRESENTAZIONE NEI TERMINI PREVISTI COMPORTA LA DECADENZA DEL TITOLO AUTORIZZATORIO;

CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

- ☐ QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A *(da compilare da parte del titolare o legale rappresentante)*
- ☐ ☐ QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B *(nei casi di nomina di preposto, da parte del preposto stesso)*
- ☐ ☐ QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C *(nei casi di società da parte dei soggetti di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998)*

DI ALLEGARE:

- ☐ Copia del permesso/carta di soggiorno in corso di validità per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea;
- ☐ copia del DURC oppure del certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, corredato da una dichiarazione sostitutiva attestante l'impossibilità di presentare il DURC, conforme all'originale che è:
 - ☐ depositato presso il Comune di _____
 - ☐ in mio possesso

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

data

FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
 Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
2. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. n. 252/98, che compilano l'all. A.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A –

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di: ☐ legale rappresentante ☐ titolare della ditta individuale,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

SEZIONE 1 – REQUISITI MORALI

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi. **(solo per la somministrazione di alimenti e bevande)**
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

SEZIONE 2 – REQUISITI PROFESSIONALI

- che i requisiti professionali sono posseduti
 - ☐ dal sottoscritto, in quanto:
 - ☐ ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____
_____ nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____
anno di conclusione _____
 - ☐ ha prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
 - nome impresa _____ sede _____
 - nome impresa _____ sede _____
 - quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti

regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale titolare della ditta individuale, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
☐ in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti nome dell'Istituto/Ateneo _____
sede _____ denominazione del diploma/laurea _____
anno acquisizione _____

☐ è stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____

☐ ha superato davanti ad apposita commissione costituita dalla Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di _____;

☐ per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, è in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____

☐ è dipendente di amministrazioni pubbliche inquadrato con profilo di cuoco ed aiuto cuoco anteriormente alla data del 28/11/2009.

☐ dal preposto della società: sig. _____ che compila l'allegato "B".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, lì, _____

IL DICHIARANTE

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di **preposto** della società _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.

76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art.

46 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA:

SEZIONE 1 – REQUISITI MORALI

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - h) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - i) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - j) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - k) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - l) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - m) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - n) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi. **(solo per la somministrazione di alimenti e bevande)**
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.
- di non essere preposto per altre società, associazioni o organismi collettivi;

SEZIONE 2 – REQUISITI PROFESSIONALI

- ☐ ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____
_____ nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno
di conclusione _____
- ☐ ha prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

- nome impresa _____ sede _____
- nome impresa _____ sede _____
- quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale titolare della ditta individuale, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- ☐ in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti nome dell'Istituto/Ateneo _____
_____ sede _____ denominazione del diploma/laurea _____ anno acquisizione _____
- ☐ è stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____
- ☐ ha superato davanti ad apposita commissione costituita dalla Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di _____;
- ☐ per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, è in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____
- _____
- _____
- _____
- ☐ è dipendente di amministrazioni pubbliche inquadrato con profilo di cuoco ed aiuto cuoco anteriormente alla data del 28/11/2009.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, li, _____

IL DICHIARANTE

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C	
-----------------------------	--

N.B: Nel caso di Società, il presente quadro autocertificazione, va compilato e sottoscritto da: tutti i soci per le S.N.C., dai soci accomandatari per le S.A.S. e S.A.P.A., dagli eventuali componenti dell'organo di amministrazione per le S.p.A., le S.R.L. e le Soc. Coop, escluso il legale rappresentante

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M | ☐ F | ☐

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di: ☐ socio

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - o) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - p) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - q) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - r) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - s) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - t) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - u) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi. **(solo per la somministrazione di alimenti e bevande)**
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

lì,

IL DICHIARANTE